



Giorgio Antonini, assessore comunale di Bastia, risponde alle accuse di Forza Italia **ABUSO EDILIZIO IN BORGO PRIMO MAGGIO** **“I METRI CUBI ERANO NELLA NOSTRA DISPONIBILITÀ”**

di ANDREA RAU
 BASTIA

Giorgio Antonini, assessore comunale per l'Assetto del territorio, risponde alle critiche piovute dal gruppo di Forza Italia. I consiglieri comunali di opposizione hanno accusato la giunta di aver deciso un aumento immoderato di cubature relative a due lotti, il n°1 e il n°6 del comparto di Borgo 1° maggio. Questo episodio, secondo quanto sostenuto dal gruppo di Forza Italia, rappresenterebbe

l'ennesimo caso di abuso edilizio in cui è coinvolta l'Amministrazione bastiana. Giorgio Antonini, assessore comunale, è inoltre il proprietario dell'immobile al centro delle polemiche. "Innanzitutto - spiega Antonini in una nota - i metri cubi che il piano proposto disponeva diversamente rispetto a quello approvato nel 1999 erano e sono nella disponibilità della lottizzazione, e non sono quindi "ulteriori", come si legge negli articoli apparsi sulla stampa locale". "Il mecca-

nismo della diversa disposizione delle volumetrie - continua Antonini - si attua con varianti al piano attuativo, così come è stato, per esempio, per altri piani attuativi. In secondo luogo l'assessore non è tenuto a conoscere analiticamente lo status giuridico di tutti gli interventi edilizi del Comune di Bastia Umbra. Personalmente ero talmente sereno che,

reputando la pratica come ordinaria amministrazione, mi ero concesso anche un periodo di vacanza, a dimostrazione che la pratica non aveva bisogno di particolari "difese" politiche. Appena segnalato il presunto abuso, gli uffici dell'assessorato si sono mossi per eseguire le necessarie verifiche: anche nella proprietà dello stesso assessore, che è risultata del tutto regolare così come si legge nei verbali redatti dagli uffici competenti". L'assessore Antonini ribadisce dunque la propria estraneità alla singola vicenda, rimarcando la regolarità della propria abitazione. "Forse altri consiglieri - continua la nota - non possono concedersi tale trasparenza, avendo convissuto per anni con abusi edilizi dei propri familiari, chiedendo poi l'illegittima rateizzazione della sanzione amministrativa. Per concludere: fino-

ra l'amministrazione si è adoperata per fare controlli sulla base di segnalazioni specifiche e puntuali, o di fronte a macroscopiche e palesi violazioni. Inaugurare una stagione di delazione reciproca tra cittadini non serve a nessuno (men che mai ai cittadini), ed il fenomeno della trasformazione edilizia può essere governato dall'ufficio controllo e vigilanza, che l'amministrazione ha intenzione di istituire nel 2008 per cercare di ridurre la percentuale di eventuali abusi".

“Inaugurare una stagione di delazione reciproca tra cittadini non serve a nessuno”

ASSISI

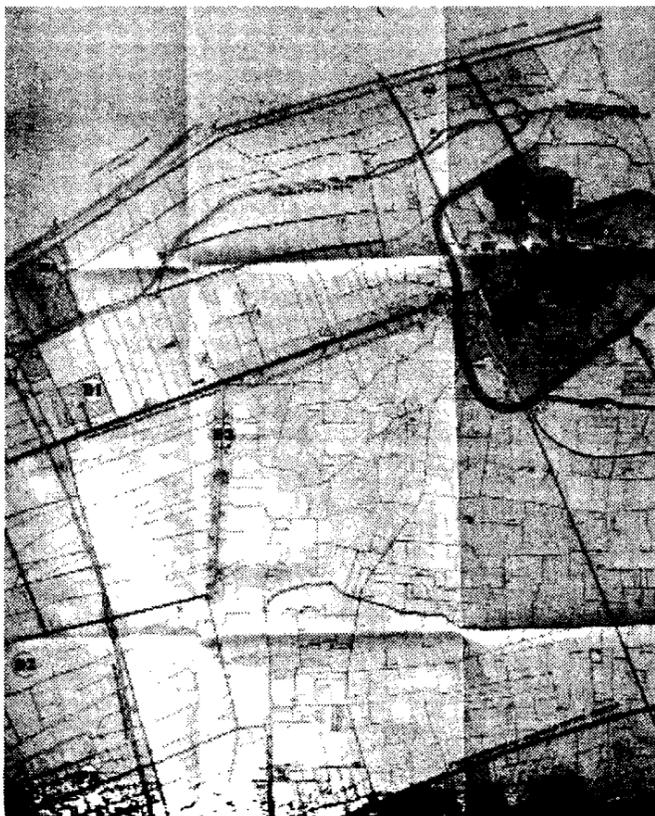
Bagni pubblici: nuovi interventi di riqualificazione

Durante i grandi afflussi, come per San Francesco, si ripropone il tema dei bagni pubblici. Un problema, comune a molti luoghi di notevole attrazione turistica come Assisi. L'Amministrazione Comunale ha così deciso di avviare un vasto piano di interventi per riqualificare quelli già esistenti nel Centro Storico e a S. Maria degli Angeli nonché prevederne di nuovi nei costruendi parcheggi a Mojano, San Pietro (inizio lavori tra breve), Porta Nuova (previsti nel progetto di ampliamento), alla Rocca Maggiore e al Parcheggio delle Poste a S. Maria degli Angeli (realizzati di recente). Un servizio da destinare ai molti turisti che giungono nella città serafica. Insomma a breve anche

Un nuovo indotto economico per tutto il territorio Iniziati i lavori del Puc di Assisi Nuova vita allo "scheletro" ex Montedison

di An. Fr.
 ASSISI

Con l'inizio dei lavori di "recupero strutturale", ricordano il Sindaco e l'Amministrazione, dello "scheletro" Ex Montedison, vicino al teatro Lyrick, comincia la realizzazione del Piano Urbano Complesso: 12 ettari, di cui 5 ettari con spazi e percorsi verdi, destinati alla comunità, inclusi i parcheggi e le piazze. Inoltre, si prevede la realizzazione di aree commerciali direzionali. Nei pressi sorgono ancora dei centri abitativi con soluzioni ritenute di qualità. Per i più giovani poi sono previsti insediamenti destinati ai servizi e spazi ad interesse pubblico e per l'organizzazione di eventi culturali. In particolare le archeologie ex Montedison ed



polo per eventi, congressi, musei, servizi e fiere, creando un indotto economico, che si spera sia destinato a creare ricchezza per tutto il territorio nell'intorno assisano. All'interno del piano di realizzazione del Puc sono stati previsti anche ulteriori progetti legati all'urbanizzazione dell'area. Sono iniziati i lavori per riqualificare gli svincoli, in modo da garantire una migliore viabilità, cui si aggiunge un sottopasso stradale e due ferroviari. Entro la fine del 2008 dovranno concludersi i lavori di recupero dello "scheletro" ex Montedison (iniziati in questi giorni), mentre entro il 2010 (salvo proroghe, sempre possibili nei complessi iter burocratici) tutti gli interventi

12 ETTARI
 Spazi e percorsi verdi inclusi i parcheggi e le piazze

NUOVI
 Insediamenti destinati ai servizi e spazi culturali

UN POLO
 Per eventi, congressi, musei, servizi e fiere